

Pd, il renziano Civati sfida Marantelli

Data : 20 maggio 2015

Civati, Marantelli, Galimberti, De Simone. Il poker di candidati di area Pd per la poltrona di sindaco è questa. Chi la spunterà? La novità è che i renziani hanno un nome da spendere.

Renzi

Andrea Civati, 30 anni, giovane avvocato e consigliere comunale, è in corsa per la candidatura. Telefonate e incontri, e poi il via libera dai vertici. Fatto. Ora il suo nome verrà sondato, si cercherà di capire se ha gradimento, se l'ipotesi può circolare, se la giovane età non sia un ostacolo. Civati (non è parente di Pippo) si gioca una partita grossa: rappresenta la corrente renziana, ma anche la segreteria provinciale di **Samuele Astuti**, oggi in maggioranza in provincia ma in minoranza nella città di Varese, dove la segreteria è invece bersaniana (con alcuni distinguo).

Sinistra

A un anno dalle elezioni amministrative del capoluogo **Varese**, il Pd e la sinistra stanno cominciando ad avere un quadro più chiaro delle candidature ipotizzate dalle varie anime del partito. Ufficialmente, la direzione cittadina ha votato e approvato la decisione di tenere le primarie, ma non ha specificato se saranno consultazioni interne al Pd o allargate alla coalizione. **Nell'area più a sinistra viene proposto il nome di Dino Simone**, 42 anni, ex consigliere comunale per due consiliature, storica voce dei giovani Ds, ambientalista. Dino oggi rappresenterebbe un'area che va dai movimenti e fino alla corrente rimasta orfana di Pippo Civati (che esprime pur sempre la vicesegretaria provinciale Sara Battistini). Sarebbero della partita ambientalisti e pacifisti, antirenziani, certo, ma in quest'area militano anche molti esponenti che, per vari motivi, sembrano decisi a contrapporsi all'idea di una candidatura Marantelli.

Bersani 1

Su Daniele Marantelli le voci sono tante. In teoria sarebbe il favorito. Deputato, 62 anni, ha una grandissima esperienza ed è il volto più noto della sinistra a Varese. I suoi temi forti sono da sempre quelli del lavoro, le fabbriche e le aziende del Varesotto. Conosce perfettamente il partito e la politica, e ha una collocazione di corrente a cavallo tra due generazioni: è la vecchia guardia a Varese, ma è un "Giovane turco" a Roma, dove è schierato con Orfini e Orlando nella corrente degli ex diessini che stanno con Matteo Renzi.

Questa duttilità tattica dell'onorevole **Marantelli** crea consensi e critiche. Il suo nome è sicuramente molto forte tra i vecchi militanti e anche fuori dal partito, e se decidesse di affrontare delle primarie di partito, senza trovare un accordo con chi lo contrasta, c'è chi sostiene che potrebbe vincere e portarsi a casa tutto il mazzo.

Bersani 2

La segreteria cittadina ha però anche un altro nome. Si tratta di un avvocato, **Davide Galimberti, 39 anni, già nei Ds, uomo ombra del gruppo consiliare.** E proprio da un mix di alleanza tra segreteria cittadina e gruppo consiliare arriverebbero gli sponsor di Galimberti.

L'uomo non è molto conosciuto fuori dal Pd, ma **dentro il partito** sì: Galimberti è un avvocato di diritto amministrativo, lavora a Milano, ed è uno dei militanti che studia le mozioni e le delibere del Pd. Dalla sua parte potrebbero esserci il segretario cittadino Luca Paris, l'ex segretario cittadino Roberto Molinari, il vicecapogruppo Luca Conte, mentre con Daniele Marantelli saranno più apertamente schierati il capogruppo in consiglio Fabrizio Mirabelli e la segretaria di circolo Rossella Di Maggio.